



Ministero dell'Istruzione e del Merito-Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



Via Gramsci, 2-4-6 01033 Civita Castellana (VT)  
tel. 0761 513060

mail: vtic81600g@istruzione.it PEC: vtic81600g@pec.istruzione.it

sito: [www.ic25aprile.edu.it](http://www.ic25aprile.edu.it)



## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per alunni NAI e con svantaggio linguistico

### 1. DATI GENERALI RELATIVI ALL' ALUNNO

Nome e Cognome	
Data e Luogo di nascita	
Nazionalità	
Lingua Madre	
Anno di ingresso in Italia	
Data iscrizione nel nostro Istituto	
Ordine di scuola	
Plesso	
Classe	
Docente Coordinatore	
Anno Scolastico	

### 2. CARRIERA SCOLASTICA

Numero di anni all'estero	
Numero di anni in Italia	
Scuole e classi frequentate in Italia	

### 3. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente).
- Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).
- Alunno straniero che, pur essendo in Italia da più anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.
- Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento per:
  - ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
  - ripetenza
  - inserimento in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

### 4. SITUAZIONE DI PARTENZA ANALIZZATA CON:

- Test d'ingresso
- Incontri con la famiglia
- Incontri con un conoscente della famiglia che si pone come mediatore linguistico
- Osservazioni sistematiche
- Prime verifiche

### 5. COMPETENZE IN INGRESSO

#### NELLA LINGUA ITALIANA:

Lettura	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata
Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata
Capacità di produzione scritta	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata
Capacità di comprensione scritta	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata
Capacità di espressione orale	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata

**NELLE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE:**

Capacità di calcolo	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata
Capacità logiche	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata
Capacità di risolvere problemi	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> adeguata

**6. SINTESI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO IN  
BASE AL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE**

<b>A1</b> <b>Livello basico</b>	Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale.
<b>A2</b> <b>Livello di contatto</b>	È in grado di capire e utilizzare espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – p. es., su domicilio, conoscenti, oggetti che possiede, ecc. – e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. È in grado di comunicare in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.
<b>B1</b> <b>Livello di sopravvivenza</b>	È in grado di capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (p. es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). È in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi e attività familiari e correnti. È in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi linguistici semplici, la propria provenienza e formazione, l'ambiente circostante e fatti relazionati ai bisogni immediati.
<b>B2</b> <b>Livello soglia</b>	È in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili in viaggi nelle regioni in cui si parla la lingua. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto.

<b>COMPETENZA</b> (Secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue)	<b>A0</b>	<b>A1</b>	<b>A2</b>	<b>B1</b>	<b>B2</b>
<b>COMPRESIONE ORALE</b>					
<b>PRODUZIONE ORALE</b>					
<b>INTERAZIONE ORALE</b>					
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>					
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>					

#### 7. AREE IN CUI SI EVIDENZIANO LE MAGGIORI CAPACITA' E POTENZIALITA'

<b>Area</b>	<b>Descrizione</b>
Area Cognitiva	<input type="checkbox"/> Area linguistico-espressiva <input type="checkbox"/> Area logico-matematica <input type="checkbox"/> Ambito storico-geografico <input type="checkbox"/> Ambito artistico-espressivo
Area affettivo-relazionale	<input type="checkbox"/> Comportamento <input type="checkbox"/> Emotività
Area autonomia	<input type="checkbox"/> Metodo di studio <input type="checkbox"/> Organizzazione del lavoro <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi

#### 8. AREE IN CUI SI EVIDENZIANO LE MAGGIORI DIFFICOLTÀ

<b>Area</b>	<b>Descrizione</b>
Area Cognitiva	<input type="checkbox"/> Area linguistico-espressiva <input type="checkbox"/> Area logico-matematica <input type="checkbox"/> Ambito storico-geografico <input type="checkbox"/> Ambito artistico-espressivo
Area affettivo-relazionale	<input type="checkbox"/> Comportamento <input type="checkbox"/> Emotività
Area autonomia	<input type="checkbox"/> Metodo di studio <input type="checkbox"/> Organizzazione del lavoro <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi

**9. COMPORAMENTO :**

- Ricerca spontaneamente l'interazione con l'adulto
- Ricerca spontaneamente l'interazione con il coetaneo
- Interagisce in un gruppo con i coetanei

**10. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI:**

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare o l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico o extrascolastico
- Recupero disciplinare
- Attività pomeridiane scolastiche
- Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola  
(presso.....)

**11. INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI:**

Il **Consiglio di classe**, in data.....tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'allievo di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, **propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi**

- solo in alcune materie (indicare quali)**  
.....  
.....
- solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)**  
.....  
.....
- in tutte le materie**

**Il presente PDP ha carattere transitorio:**

- Quadrimestrale**
- Annuale**

## **12. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI):**

Gli obiettivi e i contenuti vengono individuati in base al livello di conoscenza della Lingua italiana dimostrata dallo studente (barrare la voce che interessa):

- Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

## **13. PROPOSTE METODOLOGICHE: (segnare le scelte che si intendono attuare)**

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico ...)
- Utilizzare la classe come risorsa in attività in coppia, tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning
- Semplificare il linguaggio
- Semplificare le consegne
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo ecc.
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative
- Verifiche frequenti su segmenti brevi del programma.
- Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il Consiglio di Classe propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettergli di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

#### **14. MISURE DISPENSATIVE:**

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

- lettura a voce alta
- scrittura veloce sotto dettatura/scrittura di appunti durante le lezioni
- errori ortografici considerati gravi
- produzione di testi complessi
- organizzazione di interrogazioni programmate
- possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine;
- verifiche più brevi e tempi più lunghi per le prove.

#### **15. STRUMENTI COMPENSATIVI:**

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- testi di studio alternativi/semplificati/ridotti/testi facilitati ad alta comprensibilità
- tabelle per ricordare/mappe concettuali di ogni tipo
- dizionari, traduttori
- tavola pitagorica, tabelle delle formule
- calcolatrice
- registratore

#### **16. VERIFICHE:**

- attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte

### 17. TIPOLOGIE DI VERIFICA:

- prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; collegamento; abbinamento parola-immagine e/o testo-immagine;..)
- semplici domande con risposte aperte

### 18. VALUTAZIONE:

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'alunno (corsi di italiano L2, se previsto)
- della motivazione
- dell' impegno
- dei progressi in italiano L2
- dei progressi nelle discipline
- delle potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite
- della previsione di sviluppo linguistico

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea tra quelle di seguito indicate:

- “La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il \_\_\_\_\_ e non conosce la lingua italiana”;
- “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”;
- “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana”;
- “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio”.



## DICHIARAZIONE PER LA FAMIGLIA

Il/la sottoscritto/a, in accordo con le indicazioni del Consiglio di Classe, esprime parere favorevole ad una personalizzazione/individuazione del percorso formativo del proprio figlio per l'anno scolastico / come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013, nonché dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014.

Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di essere consapevole che, a fine anno scolastico, l'esito positivo, cioè il passaggio alla classe successiva/l'ammissione all'esame dipenderà dal raggiungimento dei risultati previsti dal PDP.

Il/la sottoscritto/a dichiara infine di essere consapevole che il presente documento ha carattere transitorio della durata di \_\_\_\_\_

Firma dei genitori

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### IL CONSIGLIO DI CLASSE - a.s.

Materia	Cognome e nome	Firma

Luogo e data \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Simona Cicognola

\_\_\_\_\_